



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **199**

in data **07/09/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **07 - sette** - del mese **settembre** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS SEZIONE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA – SERVIZIO SERVIZI CULTURALI, PER LO SVILUPPO DI PROGETTI COLLABORATIVI E DI COPROGETTAZIONE RIVOLTI A PERSONE CON FRAGILITÀ

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- dal 2015 l'Amministrazione Comunale ha avviato il progetto "Reggio Emilia Città senza barriere" (Recsb), che ha come principale obiettivo quello di costruire nuovi modi di progettare per e con la disabilità, mettendo al centro tutta quella parte di vita che abita gli individui oltre la cura e l'assistenza: passioni, interessi, emozioni, anima;
- con provvedimento del Sindaco n. 210276 del 30/09/2021, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 1/10/2021, alla Dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13-Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla Dott.ssa Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici con decorrere dal 01/01/2022;
- il progetto "Reggio Emilia Città senza barriere" (Recsb) racchiude le politiche per una città partecipata e inclusiva, dove i cittadini possono sentirsi protagonisti e collaborare alla tutela del bene comune in una ottica di responsabilità condivisa della funzione pubblica;
- in particolare attraverso il progetto "Reggio Emilia Città senza barriere" si è agito:
 - NEL MODO DI PROGETTARE I LUOGHI, accogliendo, ma anche superando, la normativa: piazze, strade, uffici, parchi devono essere pensati mettendo al centro le persone che li abiteranno; tutte le persone, per prime quelle fragili. I luoghi della cura, della fragilità e dell'educazione si apriranno alla bellezza, abbattendo il pregiudizio che il bello sia superfluo;

- NEI SERVIZI, aprendo i servizi alle persone alla creatività, allo scambio, alla generatività dell'incontro, al coraggio di non nascondere la fragilità e pensarla come una risorsa. La bellezza ha un potenziale riabilitativo, facilita i processi educativi e di guarigione;
- NEL "SOGNO", costruendo un luogo dove fragilità, creatività ed impresa possano incontrarsi, interagire e produrre bellezza rivolta ai consumi;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID. n.64/2022 e' stato approvato il Protocollo d'Intesa per la costituzione del Tavolo Interistituzionale Reggio Emilia Città senza barriere al quale hanno aderito circa 60 Enti del Terzo Settore ed Istituzioni pubbliche.

Richiamate:

- La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, rappresenta un importante risultato raggiunto dalla comunità internazionale in quanto strumento internazionale vincolante per gli Stati Parti. In questa nuova prospettiva la Convenzione si inserisce nel più ampio contesto della tutela e della promozione dei diritti umani, definito in sede internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948 e consolidatosi nel corso dei decenni, confermando in favore delle persone con disabilità i principi fondamentali in tema di riconoscimento dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione;
- La Legge 3 marzo 2009, n. 18 il Parlamento Italiano ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- Nei suoi principi ispiratori la Convenzione non riconosce "nuovi" diritti alle persone con disabilità, intende piuttosto assicurare che queste ultime possano godere, sulla base degli ordinamenti degli Stati di appartenenza, di tutti i diritti riconosciuti agli altri consociati, in applicazione dei principi generali di pari opportunità;
- Scopo della Convenzione è quello di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità. A tal fine, la condizione di disabilità viene ricondotta all'esistenza di barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, portatori di

minorazioni fisiche, mentali o sensoriali a lungo termine, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società.

- la Repubblica Italiana, così come sancito dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona con disabilità alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali; persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicura i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona con disabilità; predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona con disabilità;
- la Regione Emilia-Romagna, con Legge Regionale 21 agosto 1997, n. 29 “Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili” e ss.mm.ii, favorisce la vita di relazione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, residenti nel territorio regionale, attraverso un potenziamento ed una maggiore personalizzazione degli interventi finalizzati a migliorare le opportunità di vita indipendente;

Dato atto che:

- da diversi mesi sono stati avviati rapporti di fattiva collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS (UICI), Sezione Territoriale di Reggio Emilia, per l'organizzazione di progetti dedicati a persone con fragilità visive e non solo;
- l'UICI Sezione Territoriale di Reggio Emilia è un ente morale di natura associativa con personalità giuridica di diritto privato, a cui per legge spettano la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei disabili visivi. In particolare, l'UICI: favorisce la piena attuazione dei diritti fondamentali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita

civile, con particolare riferimento all'integrazione scolastica, alla formazione culturale, all'istruzione professionale, al collocamento lavorativo, all'assistenza dei pluriminorati, degli anziani e dei soggetti in situazione di particolare emarginazione sociale, all'attività ricreativa e sportiva. Inoltre, si occupa anche di prevenzione attraverso la sezione italiana dell'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità (IAPB).

- In particolare il Comune di Reggio Emilia-Servizio Servizi Culturali-Musei Civici ha collaborato con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - Sezione di Reggio Emilia ETS, per la realizzazione di visite guidate sensoriali ai Giardini Pubblici di Reggio Emilia con l'obiettivo di far conoscere il parco e le sue specie arboree attraverso un approccio sensoriale e non visivo. La realizzazione del progetto ha visto l'ETS impegnato nel prestare le sue competenze al fine di accompagnare il pubblico in un'esplorazione sensoriale della mostra dedicata a Luigi Ghirri e dei Giardini Pubblici.

Dato atto,inoltre, che:

- l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS ha già aderito al Protocollo per la costituzione del Tavolo Reggio Emilia Città senza barriere;
- l'ETS ha formalmente espresso l'interesse a voler collaborare anche nel prossimo futuro attraverso un rapporto più stabile con il Servizio Servizi Culturali, per organizzare insieme progetti dedicati a persone con fragilità, in modo da poter ampliare le possibilità di fruizione e di accessibilità alle mostre e in generale al patrimonio culturale a tutti gli utenti con disabilità visiva;
- il Protocollo d'Intesa che le parti si impegnano a sottoscrivere è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di governance locale ed uno strumento per divulgare la cultura del welfare culturale , una cultura "di tutti e per tutti ". Come si evince dalla nuova definizione di museo attribuita dall'International Council of Museum (ICOM), definizione inserita in statuti e codici di deontologia e diffusa in tutto il mondo "Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze

diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze”.

Visto:

1. lo schema di protocollo d'intesa (allegato A), costituente parte integrante al presente provvedimento;
2. il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Servizi Culturali allegato alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

per le motivazioni e secondo le modalità esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare il protocollo d'intesa tra il Comune di Reggio Emilia Servizio Servizi Culturali e l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - Sezione di Reggio Emilia ETS (allegato A, parte integrante al presente provvedimento), per lo sviluppo e la realizzazione di progetti collaborativi e di coprogettazione rivolti a persone con fragilità;
2. di dare atto che l'UICI Sezione Territoriale di Reggio Emilia ed il Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Culturali si avvarranno in modo condiviso delle rispettive competenze tecnico-culturali, nonché delle strutture ed attrezzature di cui sono dotati, per sviluppare e realizzare attività nei settori di comune interesse, impegnandosi in particolare a:
 - a) costruire momenti di confronto al fine di condividere soluzioni e migliori opportunità di accesso agli spazi e al patrimonio museale e bibliotecario. In particolare, per mostre di importanza rilevante, verranno coprogrammati e valutati eventi, momenti, soluzioni specifiche per offrire accessibilità per le diverse categorie di soggetti in situazioni di fragilità. Tali momenti vedranno l'incontro delle competenze e del patrimonio culturale e tecnico delle parti, al fine di sviluppare percorsi ed attività mirati, laboratori e visite alle mostre ove possibile in modalità

facilitata, che possano inserirsi a pieno titolo nelle attività educative e di animazione rivolte agli utenti fragili;

b) realizzare percorsi permanenti di accessibilità alle mostre e alle collezioni, mirati alle diverse fragilità degli utenti coinvolti;

c) progettare e realizzare eventi, iniziative, laboratori inclusivi atti a sostenere l'accessibilità museale e al patrimonio librario e culturale in genere;

d) dotarsi di strumenti di analisi e valutazione – anche attraverso le professionalità di personale interne alle parti - degli esiti di dette attività, con particolare riferimento ai benefici ottenuti in ordine al benessere degli utenti, nonché di documentazione - testi, immagini, video - al fine di tenere traccia dei percorsi svolti;

e) sostenere e proporre percorsi di formazione comuni per il personale e gli operatori dell'UICI Sezione Territoriale di Reggio Emilia e dei Musei Civici, per maturare, aggiornare, ampliare e “contaminare” le reciproche competenze, utili allo sviluppo delle attività sopra menzionate;

f) ricercare congiuntamente bandi di finanziamento per la promozione culturale, ai quali partecipare in condizione di partenariato.

3. di demandare la sottoscrizione del presente Protocollo alla Dirigente del Servizio Servizi Culturali Dott. Valentina Galloni , dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza dello stesso, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

4. di dare atto che la struttura del Servizio Servizi Culturali provvederà alle attività e agli impegni derivanti all'Amministrazione Comunale dall'approvazione del presente protocollo d'intesa.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, dettati dalla necessità di dare avvio alla coprogettazione condivisa di eventi dedicati alle persone fragili

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano